

Costo Corrente della Posta

Costo Corrente della Posta

**Abbonamento**

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18  
Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli  
Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,  
Germania ecc. pagando agli uffici del luogo  
L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento  
a trimestre). - Mandando alla Direzione del  
Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

- Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

**Inserzioni**

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari  
necrologici, inviti, notizie di interesse privato:  
in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo  
la firma del gerente per ogni linea cent. 50.  
In terza e quarta pagina avvisi di reclame a se-  
conda del numero delle inserzioni.  
Uffici di Direzione ed Amministrazione  
- Udine, Via Prefettura, N. 6 -

## Parlamento italiano C A M E R A

Presidente Marcora Seduta del 4

### Il bilancio degli esteri

Si riprende la discussione del bil-  
ancio degli esteri.

Galli R. dice che l'obiettivo nostro  
principale deve essere quello di ac-  
crescere lo simpatia dei greci o degli  
altri popoli del florale orientale per noi.  
Ivi sono, egli dice, le nostre tradi-  
zioni, le nostre speranze, la nostra  
forza; favorendo la Grecia si impe-  
disce all'Austria di andare a Salonicco.

Valli parla della Tripolitania dove  
si vanno intensificando gli interessi e  
le aspirazioni italiane.

Luzzati Luigi scoglie un inno  
alla nuova politica del lavoro e della  
pace, che deve sostituire il senti-  
mento d'un nuovo e più bello patrio-  
tismo alle contese colla spada e col  
canonico.

Auspica di questa politica nuova,  
egli dice, fu l'Italia che deve perse-  
guire nell'interesse dell'umanità, che  
vuole vivere di lavoro e di giustizia  
sociale.

Si occupa della sorte degli emi-  
granti. Invita il Commissariato a vi-  
tare l'emigrazione in Brasile finché  
non ci saranno sicure garanzie.

Quando alla Tripolitania, dice che  
si devono evitare le pericolose av-  
venture africane e tentare le pacifiche  
penetrazioni economiche.

I luoghi comuni del min. Tittoni  
Tittoni non affronta alcuno degli  
argomenti svolti dai precedenti ora-  
tori, non risponde né ai Valli, né ai  
Galli, né ai Luzzati. Come si vede il  
suo discorso doveva essere preparato.

Egli si occupa diffusamente delle  
nostre relazioni con la Turchia. In  
sostanza l'on. Tittoni afferma che la  
politica dell'Italia rispetto alla Turchia  
è chiara e che limpida base inercolla-  
bile di questa politica è e sarà il man-  
tenimento dell'integrità dell'impero  
ottomano.

Ciò esclude nel modo più assoluto  
qualunque proposito di occupazione di  
qualsiasi parte del detto impero. A  
simili occupazioni il governo non pensa  
e non ha mai pensato.

Dopo uno scovamente intermezzo  
polemico col Secolo, il ministro ac-  
cenna agli ultimi avvenimenti politici  
importanti per l'Italia: l'incontro a  
Venezia di Guglielmo e Vittorio, o la  
venuta del principe Buloz a Roma.

Inoltre la affettuosa dimostrazione fatta  
a Francesco Giuseppe da tutti i mo-  
narchi per il suo giubileo.

Chiude affermando che la politica  
estera italiana prosegue nella sua via  
via di continuità, di coerenza, di lealtà  
e di attività tranquilla, ma perseverante  
e proficua nella quale ormai, sicura  
di sé stessa, si è incamminata.

La seduta è quindi tolta.

### Un commento

Il ministro Tittoni verso la fine del  
suo discorso, si è occupato dei nostri  
rapporti con le potenze centrali, e na-  
turalmente non ha accennato ad un  
avvenimento sensazionale che si an-  
nuncia come sicuro: intendiamo par-  
lato della nuova triplice anglo-franco-  
russa.

Dicesi a questo riguardo che l'im-  
peratore Guglielmo avrebbe proposto  
ai suoi alleati una manifestazione so-  
lenne della vecchia triplice, per bilan-  
ciare la impressione destata dagli ac-  
cordi di Londra e di Reval.

Tutto sta a sapere dove i tre So-  
vrani - giacché non potrebbe trat-  
tarsi che di un convegno tra Gugliel-  
mo, Francesco Giuseppe e Vittorio E-  
manuel - potrebbero incontrarsi.

Indubbiamente gli incontri tra Pa-  
lides, Re Edoardo e lo Zar, ci ri-  
guardano molto da vicino e l'entente  
tra la Francia, l'Inghilterra e la Rus-  
sia, la quale s'avvia a diventare al-  
leanza, merita tutta l'attenzione e la  
ponderazione degli italiani.

## 7 APPENDICE DEL «PAESE»

### MINATORI

-(NOVELLA SOCIALE)-

scoppio di «gas cattivo»... E, in con-  
seguenza, ella non avrebbe mai più  
riveduto il chiaro mondo superiore, e  
il cielo e il sole giocando e le stelle  
maravigliose e la sognante luna.

Questi pensieri la traevano di senno.  
E di nuovo le pareva inverosimile, in-  
comprensibile tutto ciò che ella incon-  
trava negli strotti e bassi angiti, per  
cui bisognava passare curvandosi e  
abbassando fortemente la testa. Di  
nuovo brillavano nelle fitte oscurità i  
focchi e gialli lumi, simili a candele  
mortuarie, e rompevano il silenzio se-  
polcrale delle voci straziate, sordi, e  
enigmatiche... E di nuovo le pareva,

Questa nuova triplice, come hanno  
già avvertito Re Edoardo e Fallières  
e come essi ripeteranno con lo Zar,  
ha intenti eminentemente pacifici. E  
non ne dubitiamo. Taluno dice che ser-  
virà anche a frenare le voluttà belli-  
cose dell'imperatore Guglielmo. E sarà  
tanto più provvida.

Ma pur avendo intenti pacifici, po-  
trà essa svolgere la sua azione senza  
contrasto con gli interessi della triplice  
alleanza in genere, e dell'Italia in spe-  
cie? Potremo noi nella bilancia diplo-  
matica pesare sempre dalla parte delle  
due Potenze a noi alleate, senza nuo-  
cero a noi stessi?

Sono domande alle quali l'esperienza  
degli ultimi avvenimenti suggerirebbe  
una pronta risposta. È evidente che  
nel Mediterraneo noi dobbiamo andare  
d'accordo con l'Inghilterra e con la  
Francia. È provato che in Oriente i  
nostri interessi collimano con quelli  
della Russia e non con quelli dell'Au-  
stria.

Poniamo la domanda più seria e  
che rispecchierà molto probabilmente  
una situazione non lontana: data una  
pressione della nuova Triplice sull'Ita-  
lia per indurla a staccarsi dalla vec-  
chia Triplice, sarà l'Italia in grado di  
resistere senza compromettere seria-  
mente i più vitali suoi interessi?

E qui si racchiude l'incognita della  
nostra politica estera. Ne noi potrem-  
mo pretendere ora di decifrarla.

### I NUOVI SENATORI

E' uscita la lista dei nuovi senatori.  
Fra i nuovi senatori veneti troviamo  
il co. Colleoni Guardino di Venezia ex  
deputato; il dottor Bartolo Parati sin-  
daco di Montagnana; Levi-Civita sin-  
daco di Padova; Luigi Lucchini ex  
deputato di Verona.

Il Paese invia le più vive con-  
gratulazioni all'illustre sindaco di Padova,  
anima sinceramente e profondamente  
democratica.

I superstiti della guerra  
russo-giapponese

La nave scuola brasiliana «Beni-  
amin Constant» diretta a Yokohama  
scoprese nell'isola Desima Wakea venti  
naufraghi che si credono superstiti  
della battaglia di Tsushima.

50 donne che si uccidono coi loro figli  
per non essere violentate

La «Novicia» Wrenia annuncia che  
nel villaggio di Tolkoul le donne, in  
numero di una cinquantina, che tem-  
vano di essere violentate e tormentate  
dai kurd maraudanti su Unria, si sono  
suicidate annegandosi insieme coi loro  
figli.

Le avventure di un prete in treno

La Tribuna ha da Termini Imerese:  
Nel treno proveniente da Catania è  
stato fermato in questa stazione il  
prete Valentino Francesco, perché, ap-  
pena il treno si era messo in movi-  
mento, il macchinista si accorse che  
il prete era disceso dalla parte oppo-  
sta alla stazione, dandosi a corsa af-  
frenata. Il Valentino venne fermato da  
un impiegato al quale disse di essere  
sceso perché costretto da un bisogno.  
Invece dalla stazione di Trabia si  
seppe che il prete durante il viaggio  
aveva commessi atti di violenza verso  
una viaggiatrice.

UCCISI DAL FULMINE

Il Daily News ha da Berlino che  
ieri, durante un terribile temporale, a  
Hannover, quattro persone furono uc-  
cise dal fulmine e dieci case andarono  
distrutte da incendi provocati dal ful-  
mine.

superflue, senza senso e irritanti le  
spiegazioni dell'ingegnere, il quale di  
tratto in tratto si fermava davanti a  
tumuli di terra, di pietre e di carbone  
e, indicando le enormi aperture e fen-  
diture e solchi e caverni praticate  
nelle pareti, simili ad aperte ferite,  
diceva:

«Ecco qui, vedete, il carbone si  
trova in filoni compatti ed è facile e-  
strarlo, ma ecco, qui invece s'incontra  
la roccia viva e bisogna ricorrere dove  
al piccone, dove alla dinamite...»

«E disgustoso, ributtante era lo spet-  
tacolo del lavoro degli uomini. Semi-  
nudi, coi soli calzoni fortemente riza-  
zati, gli uomini rassomigliavano a veri  
animali di rapina. Spiccavano le schiene  
ricurve... le braccia tese, rapaci... le  
gambe osute, sproporzionate... le e-  
normi e deformi piante dei piedi... Il

### Il tentato assassinio di Dreyfus!

Si ha da Parigi che appena avve-  
nuta la cerimonia della traslazione delle  
ceneri di Zola al Pantheon un individuo  
che disse chiamarsi Gregori, giorna-  
lista, tratta di tasca una rivoltella ha  
lutto fuoco due volte, quasi a brucia-  
pelo, contro il comandante Alfredo  
Dreyfus che fu colpito ad un braccio.

Il comandante fu trasportato al posto  
di polizia al Pantheon. Il suo aggres-  
sore, arrestato da un agente, fu con-  
dotto nello stesso posto ed interrogato.

Egli ha 65 anni ed è redattore del  
Courtois o della France Militaire.

Si constatò al Dreyfus che una palla  
era penetrata profondamente nell'avam-  
braccio destro, ma che nessun osso  
era luso. La palla ora di calibro sette.

Il comandante Dreyfus dichiarò di  
non sentire grave dolore. Si crede che  
la ferita sarà senza conseguenza.

## Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Spilimbergo

L'Unione Agenti e la riapertura dei negozi

4 -- (T.) -- Ieri sera nella sede  
sociale convennero in assemblea quasi  
tutti gli agenti della Sezione per deli-  
berare in merito alla domanda di pochi  
negozianti per la riapertura dei loro ne-  
gozi dei giorni di domenica.

Ad unanimità venne approvato il  
segguente ordine del giorno. «L'assem-  
blea presa conoscenza della lettera  
in corr. con cui il Sindaco comunica  
alla Sezione nostra il deliberato preso  
da alcuni negozianti di questo Capo-  
luogo di tenere aperto anche nei giorni  
festivi i propri negozi;

Ritornato come questa istanza col-  
lettiva suoni offesa alla legge tutelante  
il riposo festivo;

Ritenuto che i proprietari di negozi  
espressamente invitati dall'ill.mo signor  
Sindaco ad intervenire - rivisti essendo  
in una sala del Municipio - ad un  
compartimento regolante la chiusura  
dei negozi mollesimi; Delibera di  
disapprovare il contegno assunto dai  
proprietari di negozi, vivamente de-  
plorando l'infrazione di obblighi assunti  
privatamente e collettivamente nei  
giorni 2 febb. nella sala Municipale».

Al signor Zard' Giobbe  
vice-pres. Società Operaia M. S.

Il sottoscritto domanda alla S. V.  
come concilia i suoi sentimenti sedi-  
centi clericali con quelli di educare  
dai figli del popolo (essendo maestro  
della S.a elementare) per il fatto di  
non aver fatto o porre, alla sede della  
Società, la bandiera abbrunata nel-  
l'anniversario della morte dell'Eroe,  
Giuseppe Garibaldi, nostro primo So-  
cio Onorario.

Desidererebbe pure, il sottoscritto, co-  
noscere quale concetto di tale anniver-  
sario ha svolto ai suoi scolari e ciò  
dal fatto che il glorioso nome dell'Eroe,  
per i clericali è sinonimo di ribustiere,  
brigante et similia.

Desidererei pure sapere se vista la  
lotta sociale iniziata dai vostri adepti,  
lotta che non ha riscosso negli annali  
della Società di M. S., avete il corag-  
gio di persistere a tener una carica  
da voi strappata ai soci più o meno co-  
scienti con tutti i mezzi leciti ed illeciti.

In attesa.  
Mario Fabiani  
Socio Operaio

### Pasian Schiavonesco

Note agricole

3. (Arvicola) -- Pino a Pasiano in  
treno, e a Orgnano in giardiniera,  
ieri alle ore 15 arrivarono gli studenti  
di zootecnia e caseificio di Reggio  
Emilia. Oltreché dai loro professori,  
erano accompagnati dai membri della

audora, misto alla polvere di carbone,  
colava lungo i volti eccitati, lungo le  
nere schiene incurvate. Il lavoro nel-  
l'afa ardente, nell'atmosfera infernale,  
satura di veleno, di «gas cattivo», di  
quest'aria di morte, era un lavoro da  
reclusorio e lo grida degli uomini e-  
rano piene di una stupida ira, di una  
stupida agitazione ed inquietudine.

«Forza, forza, demonio!... Perché  
abadighi?... Vuoi che ti schiacci come  
un verme?»

«Ma tu bada ai fatti tuoi!... Non  
vedi che ti vien la terra addosso?»

«Ah!... Trieni-i!... ristionò in  
lontananza, come un gomitolo, un grido  
soffocato e triste. E tosto dai colpi  
sordi e frequenti, simili a lontani  
rombi di tuono, riempirono la tene-  
bra sepolcrale di una paurosa minaccia.  
Attraverso alle porte di legno basso

e strette, praticate l'una dietro l'altra  
in fuga, Riabuschina passò dalla for-  
nace infernale in uragano gelato e,  
nel freddo acuto, tagliante, rabbrivì  
tutta dal capo alle piante.

«Questo è il ventilatore e genera  
aria pura - continuava a spiegare,  
imperterrito, l'ingegnere - qui comu-  
nentemente gli operai si costipano e bu-  
scano una quantità di malanni, obbli-  
gatori per ogni operaio dei pozzi.

«E con uno scotto, galantuomo, l'in-  
gegnerino diede il braccio a Riabuschina  
e di nuovo la trasse verso la fornace  
e la sua atmosfera di fuoco...»

«E quando più essi avanzavano, tanto  
più stretti e bassi si facevano i lun-  
ghi anditi. Qui, non v'erano già più  
i cavalli e anche i lumi erano più radi  
e la tenebra più impenetrabile e la  
calma ora piena, appena turbata dall'

cattedra ambulante di Agricoltura dott.  
Solari, Marchettano, Rosta, Panizzi,  
Gabielli e Tosi.

Scopo della venuta era la visita  
della ormai famosa stalla dei signori  
Canciani.

Ritassero ammirati avanti agli splen-  
didi campioni di bovine incroci Fri-  
burgo-Simenthal e Friuli-Friburgo-Si-  
menthal.

Il Dr. Canciani diede notizia e schiar-  
imenti sui singoli gruppi dei suoi  
vivamente splendidi animali. Gli stu-  
denti ne presero varie fotografie.

Visitarono anche la stazione di monta-  
tura dei fratelli Saccomani ammi-  
randone i soggetti incrocio Friburgo-  
Simenthal.

Professori e studenti, furono serviti  
dal Dr. Canciani e gentilissima sorella,  
signorina Rosetta, di un abbondante  
rinfresco.

Dopo un'ora circa di permanenza, gli  
ospiti graditi partirono per Udine.

I bachi, all'ultima età, procedono  
splendidamente. Entro otto giorni la  
campagna bacologica sarà finita. E i  
prezzi dei bozzoli? Si parla di impe-  
gni a L. 3.40.

È desiderata, anzi necessaria, la  
pioggia. Il secondo sfalco dei melicci  
è irrimediabilmente compromesso. No-  
tevolissimi i danni arrecati agli stessi,  
anche dai sorci, disgraziatamente miei  
omonimi (mus arvicola). Danneggiato  
anche il prodotto dei prati stabili.

### Mortegliano

Per una ratifica

Riceviamo:  
Caro «Paese»

Non sono uso a far apprezzare lo spazio  
prezioso del giornale per certe inezie,  
ma questa volta l'aria tronfa da pre-  
torcicolo ambizioso del sig. Carlo l'abri-  
di Lestizza m'impone di farlo.

Che il Sig. l'abria abbia diritto di  
potenziare con l'autore della corri-  
spondenza riguardante «Lestizza senza  
medico» niuno lo nega; ma che gli  
sia permesso d'importunare, appiop-  
pandogli la paternità dello scritto, al  
corrispondente da Mortegliano, questo  
poi no, non è né logico né corretto.

Sappia per sua regola «la quinta  
ruota del felicissimo carro municipale  
di Lestizza» che il sottoscritto c'entra  
con la corrispondenza in questione  
come i cavoli a merenda e di ciò ne  
può far fede la redazione, tratta io  
credo, in inganno; e sappia inoltre  
che in seguito alla pappolata d'iersera  
il sottoscritto assunto debita informa-  
zione ebbe per risultato la fondatezza  
delle accuse di cui la tanto seccante  
corrispondenza da Lestizza, e non da  
Mortegliano, del 1.º Giugno.

E ciò non solo per la verità ma  
anche per certe pose spavalde che  
per nulla valgono a diminuirli i fatti.

Tuo Ezio Cantarutti  
corrispondente

Infatti la corrispondenza da Lestizza  
non fu scritta dal nostro solerte col-  
laboratore di Mortegliano. N. d. R.

### Lestizza

Meritata promozione

4. - (L. F.) -- Con vivissima com-  
piacenza è stata appresa qui la notizia  
della nomina a direttore didattico del  
maestro Gio Battista Zucco, già apprez-  
zatamente insegnante nel nostro Co-  
mune e dal quale tutti conservano ri-  
cordo gradito.

Auguri sinceri al neo direttore di  
vita felice e di brillante carriera nel  
campo dell'insegnamento.

### Tolmezzo

A proposito di riposo festivo

Il corpo amministrativo della Co-  
operativa carnica di Consumo consta-  
tando che non si può più sperare in  
una comune intesa, fra tutti i nego-  
zianti, per la chiusura dell'intera do-  
menica, perché nei paesi limitimi e in  
tutti i Comuni della Carnia la legge  
sul riposo festivo non viene fatta ap-  
plicare dalle autorità, considerando  
che il turno sul riposo compensativo  
fra il personale incepa il buon an-

damanto dell'azienda, nella sua seduta  
del 2 corr. deliberò di chiudere lo  
spazio centrale nel pomeriggio del  
venerdì e della domenica.

Parecchi altri negozianti trovando  
giusta la deliberazione della Coope-  
rativa hanno già presentato ieri una  
istanza alla Giunta chiedendo parere  
favorevole per l'apertura dei negozi  
fino a mezzogiorno di tutte le domo-  
niche. Molto probabilmente si mate-  
ranno poi d'accordo nella chiusura  
del venerdì dopo le dodici.

Gli studenti di Reggio Emilia  
Ieri sono giunti qui 18 studenti di  
zootecnia e caseificio di Reggio Emi-  
lia, che sono in viaggio per scopo  
istruitivo.

Gentilmente accolti dagli assessori  
avv. Marioni e Ciani e dal prof. Mar-  
cchettano Enrico, furono condotti a vi-  
sitare la nostra latteria, il circolo a-  
gricolo, la Cooperativa di consumo  
dove fu offerto il vermouth dal Pre-  
sidente avv. Spinotti Riccardo.

Stamano sono partiti alla volta di  
Paluzza per visitare la malga Promosio  
e nel ritorno si fermeranno a Piano  
d'Arta dove trovano un regio Cassifi-  
cio. Stassera saranno di nuovo qui e  
partiranno domani alla volta di Reggio  
Emilia.

### Gividale

Commemorazione

Per iniziativa del Comitato Gividale-  
se della Dante Alighieri, sabato 6,  
corr. alle 9 di sera, nella sala del  
l'albergo ai Friuli, l'agreggio prof. Moisa  
Segre del nostro collegio Nazionale,  
comemorerà il grande poeta Gioseù  
Carducci.

Manco dirlo che la sala sarà affollata  
Assemblea

I soci del Teatro sono convocati in  
assemblea per martedì sera, ore 20.

Principio d'incendio

Alle 2 pom. di ieri in una casa di  
borgo Brossana, si era sviluppato il  
fuoco in una camera da letto.

Il pronto concorso di volenterosi  
scongiurò seri pericoli.

Piazza Sassonia

Da parecchi giorni in piazza... Sas-  
sonia gira una giostra piuttosto ac-  
centinata. Forse sarebbe ora che... gi-  
rassero altrove.

Il caldo

Il caldo è insopportabile, snerventa.  
Le campagne soffrono a vista d'occhio  
e se la benedica pioggia ritarderà di  
qualche giorno, il prodotto del fru-  
mento è seriamente in pericolo.

I bachi

Con tutto questo po' po' di afa i  
bachi procedono soddisfattamente.

I generi in aumento

La vita costa sempre più, e quelli  
che li hanno misurati, stontano ad  
arrivare.

### CALENDOSCOPIO

L'onomastico  
5 giugno, S. Eusebio vescovo di  
Como.

Effemeride storica friulana  
I giochi ad Tassillo et cartos. --  
5 giugno 1388 -- Quanto disposizioni  
di quei tempi relativamente ai giochi  
in luogo pubblico! -- Si proibiva o si  
concedevano ora i giochi in luogo pub-  
blico, ora nelle bettole, ora in casa  
propria («Annali della città di Udine,  
tom. XI, XV, XVI, XVIII ecc.) sembra  
però che tanti divieti e grida raggiun-  
gessero l'effetto contrario. Si determi-  
narono poi le ore, distinte per i cit-  
tadini e forestieri. Taluni degli editti  
spiega la proibizione dei giochi per-  
ché «incontanti a bastemare et rubare  
et commettere diverse brutture e spor-  
chezze» (editto 28 settembre 1602).

Risalendo, siccome in Udine i gio-  
catori (ingombravano le vie e le piazze,  
con punta 5 giugno 1388 il Comune  
di Udine decretò che nessuno ardissa  
collocare banchi in piazza per giuo-  
care agli scacchi («Statuto Udinesi»,  
p. 7-51).

### Amaro Bareggi

Vedi in 7.a  
pagina

voci dei carbonieri e dai colpi d'i pic-  
cone. Gli uomini lavoravano, se l'ando  
e giocando sul ventre, sul dorso, sui  
fianchi, nelle posture più inonode  
ed innaturali. Qualcuno di avvinte,  
di offensivo per la dignità umana spi-  
rava da queste pose annolesche, dalle  
flessioni innaturali del capo, da questo  
strisciare degli uomini a quattro gambe,  
sul ventre, come strisciano i rettili...  
In fine, gli stretti passaggi si tra-  
formavano in certi buchi da talpa,  
per i quali era impossibile procedere  
tranne che carponi.

«Ma dove andiamo noi? -- gridò  
finalmente Riabuschina e cadde con  
tutto il corpo ardente, febbricitante,  
sulla terra bayusta, ansando dal calore  
e impredandosi di sudore.

(Continua)

# UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Il problema ferroviario friulano

### Interessi economici

#### e difesa nazionale

La relazione dell'on. Calissano sul disegno di legge: «Concessione e costruzione di ferrovie a proposito delle domande pervenute alla Commissione circa le ferrovie del Veneto» è stata distribuita. Ritorniamo la parte d'interesse locale.

Molti inviti per la risoluzione del problema ferroviario nel Veneto sono giunti alla Commissione ispirati dalla tutela degli interessi economici, ma più ancora da preoccupazioni della difesa nazionale.

La relazione, rilevando che esorbita dal compito della commissione ogni esame di domande di nuove linee di puro interesse militare, e che ad ogni modo essa ebbe spiegazioni ed assicurazioni completamente tranquillanti dal Governo, esamina le proposte di servizi locali e di interesse economico.

Ricordate le linee che nel Veneto si trovano in corso di costruzione (linea da Udine per Castellano-Bassano e Primolano al confine italo austriaco; ferrovia dalla Stazione della Carnia a Villa Santina e la Rocchetta-Aisago che completa la Tignes Aisago ed il ponte sul Po ad Ostiglia, in servizio del costruendo tronco ferroviario allacciante Poggio Rusco con Verona e infine la Casarsa-Gemona) la relazione osserva che le condizioni del Veneto verranno migliorate; Venezia con la costruzione del tronco Spilimbergo-Gemona avrà abbreviato il percorso con Vienna e Verona si troverà avvantaggiata colla nuova linea diretta a Bologna nella attuale comunicazione per Modena.

Altre migliori si propongono col progetto di legge in discussione che prevede per la costruzione della Belluno-Cadore e della S. Vito-Motta-Portogruaro.

Riguardo al congiungimento della ferrovia in costruzione della stazione Carnia sulla Pontebbiana a Villa Santina colla futura linea Belluno-Cadore, il ministro ha dichiarato che la proposta è prematura, ma che può essere a suo tempo meritovole di studio.

La relazione esamina poi le proposte di altre linee.

## Per la festa dello Statuto

Ecco il programma delle feste che avranno luogo domenica in occasione dello Statuto:

Ore 9. Rivista militare in piazza Umberto I.

Ore 10. Consegna di un ricordo dei soci di Trieste della «Dante Alighieri» al Comitato di Udine della benemerita associazione. La cerimonia avrà luogo probabilmente nella sala dell'Alcova.

Ore 11. Conferenza dell'on. Fradeletto al «Teatro Sociale» sul tema: *L'Anima di Garibaldi*.

Ingresso alla platea e palchi L. 1, studenti 0.50, Palchi L. 10, poltrone L. 2, scanni L. 2. Ingresso alla galleria superiore cent. 40.

Nel pomeriggio avranno luogo concerti di bande musicali.

Alla sera grande cinematografo pubblico dalla parte del Palazzo della Loggia che guarda Mercatovecchio.

Per domenica è annunciata la vendita di parecchie società ciclistiche d'oltre confine.

## La festa della «Dante»

Ecco il programma della festa di domenica concesso dal Comitato udinese della «Dante Alighieri»:

Ore 10. Precisa. Dopo la Rivista, nella sala comunale dell'Alcova, solenne consegna al Comitato udinese della «Dante» di un ricordo offerto dai soci di Trieste.

L'ingresso sarà libero ai soci della Dante e agli invitati.

Ore 11. Conferenza dell'on. Deputato Fradeletto, al Teatro Sociale, «a beneficio della «Dante», sul tema: *L'Anima di Garibaldi*.

Ore 21.30. Proiezioni cinematografiche, di soggetto patriottico, in piazza Vittorio Emanuele, gentilmente offerte in onore della «Dante» dal sig. Luigi Roatto.

Il Comitato Studentesco della «Dante» curerà la vendita, a beneficio della Società, di una cartolina ricordo (cent. 20) e di un opuscolo commemorativo di Garibaldi o Montanara (cent. 30).

## Le elezioni di sette membri all'Ufficio provinciale del Lavoro

La Commissione per la costituzione dell'Ufficio provinciale del Lavoro tenne ieri seduta nella quale ha deliberato di indire le elezioni per la nomina di sette membri fra le Associazioni padronali e di altri sette membri fra le Associazioni operaie che dovranno formare parte del Consiglio direttivo dell'Ufficio Provinciale del Lavoro il quale dovrà entrare in funzione col 1 luglio prossimo.

Le schede dovranno essere spedita in lettera raccomandata oppure consegnata all'Ufficio della Deputazione provinciale a far tempo dal 7 corrente fino alle ore 3 pom. del giorno 25 andante, ora in cui comincerà lo spoglio delle schede da parte della Commissione stessa.

## L'incatramatura stradale

Negli scorsi giorni, riproducendola da molti giornali della regione, abbiamo data la notizia che quasi tutti i Comuni del Veneto, Udine compreso, avevano deliberato di iniziare gli esperimenti d'incatramatura stradale.

Aggiungevamo che si trattava di un nuovo sistema di manutenzione stradale che sopprime il fango e la polvere.

In Comune però ci si disse che la notizia era inesatta, non avendo ancora il Comune di Udine aderito a tentare l'esperimento.

L'esperimento si è svolto in questi giorni a Padova, con qual successo dimostra il seguente trafiletto che togliamo dal *Veneto*, giornale che si stampa in quella città:

«È uno scherzo? O si domanda da più parti se l'esperimento della incatramatura delle strade fatto a Udine sia uno scherzo. Quella strada è stata ridotta in condizioni tali da rendere impossibile il transito.

Può darsi che il lavoro non sia ultimato; ma fin d'ora manifestiamo i nostri dubbi sulla bontà del provvedimento».

## La Camera del Lavoro ed il Riposo Festivo

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro preoccupata delle continue infrazioni alla Legge sul Riposo Festivo, sta studiando i mezzi migliori e più efficaci onde richiamare le Autorità a far osservare le tassative disposizioni di detta Legge.

Parlati per domenica di Corti e Comizi di protesta.

Ad ogni modo quello che è certo il proletariato insorgerà risolutamente a far rispettare una legge dello Stato.

## NUOVO CAVALIERE

Apprendiamo che l'ingegnere capo della Manutenzione delle Ferrovie sig. Francesco Gonnari è stato, con recante decreto reale, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo crocefisso, che è amato e stimato da superiori e colleghi per le sue ottime qualità di mente e di cuore, le nostre congratulazioni.

## RIPOSO FESTIVO Dal Prefetto

Oggi verso le 11, il Presidente generale dell'Unione Agenti di Commercio con alcuni Membri del Consiglio della Sezione locale ed i rappresentanti della Camera del Lavoro si recarono dal Prefetto comm. Brunialti per renderlo edotto della intensa agitazione che si nota in tutte le Sezioni dell'Unione sparse in Provincia per la inosservanza quasi totale della Legge o della mancata assegnazione dei turni.

Il comm. Brunialti cortesemente accolse la Commissione e diede formale assicurazione che da parte sua non mancherà di dare alle autorità tutte le disposizioni perché la legge venga rigorosamente osservata.

Dopo altre raccomandazioni la Commissione si congedò dal Capo della Provincia.

## Accademia di scherma

Fra i nomi dei partecipanti all'Accademia di scherma abbiamo involontariamente ommesso ieri il sig. Umberto Magistris allievo del bravo maestro signor Concato o ottimo schermatore.

## Per le facilitazioni all'impianto di nuove industrie

Anche il nostro Prefetto comm. Brunialti, come tutti i Prefetti del Regno ha ricevuto dall'on. Facta sotto segretario di Stato all'Interno, una circolare colla quale il Ministero di agricoltura, industria e commercio fa premura perché siano sollecitamente comunicate tutte le notizie, concernenti le facilitazioni che Provincie o Comuni promettono di accordare per l'impianto di nuove industrie nel rispettivo territorio.

L'on. Facta aggiunge che si potranno così le notizie stesse inserire nel bollettino di notizie commerciali, col quale il predetto Ministero si propone di dare pubblicità, nei centri di maggiore attività industriale nel Regno ed all'estero, a qualunque provvedimento, d'iniziativa delle amministrazioni governative, provinciali o comunali e degli enti privati, inteso a favorire la industria ed il commercio nazionale.

## Un Congresso femminile a Londra

In questi giorni avrà luogo a Londra un altro (ed è il terzo) Congresso femminile.

Per partecipare ai lavori del Congresso stesso è partita l'altra sera per Londra la signora Professoressa Vittoria Magni, direttrice della Regia Scuola Normale femminile di Udine, che prese parte attivissima al recente Congresso di Roma.

A norma delle famiglie delle alunne avvertiamo che la prof. Magni rimarrà assente quindici giorni e che fino al suo ritorno nulla si deciderà circa gli esami.

## Dal Bollettino giudiziario

togliamo che Sartori è uditor presso il Tribunale di Conegliano e destinato Vice Pretore a Cividale del Friuli.

## La distribuzione ai poveri

del giaccho da parte del signor Rindom, rappresentante la casa Punigam, è incominciata l'altro ieri e continuerà fino al 30 Settembre p. v. dalle ore 6 alle 7 del mattino.

## La collaborazione

### dei lettori

Ieri l'altro abbiamo ospitato un articolo a firma E. G. in cui si biasimavano vivamente i pensionati che reclamavano aumenti di pensione o concessioni ferroviarie.

All'articolo abbiamo fatto seguire una breve nota in cui, in sostanza, dicevamo questo: ci sono categorie di impiegati che pur compiendo un lavoro non meno faticoso e utile di molte categorie di operai, si trovano in condizioni di assoluta inferiorità rispetto a queste ultime. E' quindi supremamente ingiusto scagliarsi contro l'intera classe degli impiegati quasi che fosse tutta costituita di fannulloni e parassiti.

Quanto poi alle pensioni operaie, noi confidiamo con l'amico Cremese, che esse abbiano ad entrare presto nella nostra legislazione. E' G. comprenderà però che lo Stato non può far tutto, e che sarà necessario falcidiare, per quanto in misura modestissima, i salari operai con le trattative, come si fa con stipendi degli impiegati.

Lo Stato insomma avrà la funzione di promuovere, aiutare, integrare l'azione previdente individuale o di gruppo.

Aiutate, che lo Stato vi aiuterà! — così Luigi Luzzatti, le cui idee in proposito noi condividiamo perfettamente.

Ed ora ecco la replica di R. G., cui fa seguito un articolo dell'operaio Cremese sulle pensioni operaie.

## Le pensioni degli impiegati

Carissimo «Paese»,

Nel ringraziarvi sentitamente per la ospitalità concessa al mio articolo di ieri, sull'agitazione dei pensionati non posso fare a meno di aggiungere due parole in seguito alle considerazioni aggiunte in calce all'articolo stesso.

Si deplora l'inesplicabile asprezza di linguaggio da me usata contro una categoria di persone, che durante lunghi anni ha affaticato e stentato, non meno dei lavoratori del braccio, (questo poi no) falcidiando il proprio misero stipendio con le trattative per assicurarsi un pane per la vecchiaia.

Ma, caro Paese, io non avrei mai esposta le mie osservazioni se non mi fosse parso che i pensionati avanzassero pretese ingiuste ed illegali, esigendo di aumentare una cifra che fra loro o lo Stato è già stata liquidata, e non ho però inteso di dire che la pensione degli impiegati sia da loro immeritata, tanto più che rappresenta un diritto acquisito in seguito ai rischi fatti e non è certamente un premio. Ma io facevo il confronto fra l'operaio e l'impiegato per concludere quale di essi fosse il più meritevole.

Vi è esagerazione nel dire che essi come l'operaio hanno faticato e stentato; ricordati che a meno che non si tratti di quei pochi impiegati straordinari che da trent'anni percepiscono ancora il misero stipendio di L. 75 mensili, tutti gli altri impiegati dello Stato, anche se defecati, godono gli aumenti quadriennali, e dopo 20 o 25 anni di servizio, il loro stipendio si aggira sulle 3000 lire e con queste paghe non si dovrebbe stentare. Trovati quell'operaio che dopo 25 anni di lavoro guadagna 7 o 8 lire al giorno! Anzi più invecchia e meno lo pagano, anche, metto, gli danno un piede nel proterito e per lui è finita.

Il rimedio della Cassa Nazionale, sarà anche buono, e speriamo che col tempo tutti gli operai ne approfittino per un sentimento di previdenza. Ma bisogna considerare che sui risultati di questa benemerita Cassa, c'è un po' di diffidenza, ed alcuni critici illustri, con dimostrazioni in cifre ne hanno messo in dubbio il regolare funzionamento. Ad ogni modo, ammettiamolo buono ma pensiamo che gli operai non hanno uno stipendio fisso e che per diverso vicende per qualche periodo di tempo sono disoccupati; e allora come pagare la mensilità alla Cassa Nazionale? Andiamo via, bisogna convenire che queste due categorie non si trovano alla stessa stregua, la paga dell'operaio è troppo misera ed è assolutamente per ora infalcidabile.

Sussumi e grazie sentite.

E. G.

## Le pensioni operaie

Sulle stesse argomenti riceviamo:

Alcuni anni or sono, quando l'ex ministro francese Millerand alla Camera avanzò la proposta di accordare un assegno vitalizio a operai d'ambo i sessi, invalidi al lavoro, serbano molti oppositori, i quali combatterono aspramente la tanto umanitaria riforma.

Così il proponente fu costretto a dire: «Cede per ora al vostro dei più, mi riservo però di ripresentarla, la proposta in un momento più opportuno, convinto che lo Stato ha il dovere di alleviare le critiche condizioni dei lavoratori che, giunti ad una certa età, non sono più in condizioni di provvedere alla propria esistenza».

L'anno appresso, il Millerand mantenne la parola ripresentando la proposta, e dopo animatissima discussione venne approvato un ordine del giorno che stabiliva di prelevare 30 milioni

dalla Cassa Governativa nell'esercizio in corso e con impegnativa per susseguenti onde iniziare tale filantropica istituzione a vantaggio dei lavoratori tanto delle officine quanto dei campi.

Ed oggi, nella grande Repubblica Francese i lavoratori usufruiscono di tale beneficio, gli uomini nella misura di L. 400 annue, le donne di L. 300.

Poiché la storia, ci ammaestra che le idee umanitarie, malgrado le opposizioni, trovano sempre strada nel consorzio umano, così l'esempio della Francia, venne seguito dall'Inghilterra, in cui l'idea nobilissima trionfò e divenne legge dello Stato.

Gli operai inglesi col 1° luglio a. c. godranno di tale beneficio con loro piena soddisfazione.

Ed ora attendesi che altrettanto si faccia anche in Italia, e che in breve nel Parlamento nostro sorgano voci autorevoli a reclamare la riforma delle pensioni operaie.

Io credo che si farebbe un passo verso la sua attuazione se il Governo nostro cominciasse a ridurre quelle tante pensioni che si pagano certi alti impiegati governativi, i quali arrivano fino allo 30 ed anche 40 lire al giorno. Si costituirebbe così un fondo di cassa iniziale che servire poi per quei diseredati dalla fortuna che hanno logorata la loro esistenza lavorando e producendo.

La provvida legge sarebbe senza dubbio salutata col plauso di tutta la grande famiglia dei lavoratori, i quali non mancherebbero certamente di essere maggiormente ossequiosi alle leggi dello Stato, qualora sapessero che lo Stato c'è anche per essi, e non è solo lo strumento di sopraffazione di una classe sulle altre.

Ed avrebbe anche un altro effetto salutare detta riforma: cementerebbe i vincoli di solidarietà fra le diverse classi, e rafforzerebbe la compagine sociale, la cui debolezza si deve soprattutto ai disequilibri ed allo sperequazioni fra le diverse classi.

Udine, 4 giugno 1908.

A. CREMERE

## Una decisione importante

curatori di fallimenti

La IV Sezione del Consiglio di Stato con una decisione pubblicata l'8 maggio 1908, ha risolto una importante questione di massima che interessa tutte le Camere di commercio del Regno. La Camera di commercio di Lucca, seguendo la pratica adottata anche da altre sue consorelle, aveva emanato, per la formazione del ruolo dei curatori di fallimenti, uno speciale regolamento in cui era prescritta la maggioranza di due terzi per le votazioni relative alla formazione del ruolo, la limitazione del numero dei curatori da iscriversi nel ruolo stesso, e infine l'obbligo di una cauzione da prestarsi dal curatore ammesso alla iscrizione, sotto pena di decadenza all'iscrizione stessa.

Sulla base di tale regolamento era stato formato il ruolo: «a alcuni degli aspiranti che ne erano rimasti esclusi, patrocinati dal prof. Vacchelli dell'Università di Pisa, fecero ricorso alla IV Sezione, domandandone l'annullamento. I ricorrenti deducevano che l'art. 715 del Codice di commercio non intese affatto di attribuire alle Camere di commercio un potere regolamentare; e che tale potere non può consistere in corpi amministrativi — quali sono, le Camere di commercio — senza particolare disposizione di legge. E si soggiungeva che, ad ogni modo, le disposizioni sopra riferite erano contrarie alla legge.

La Camera era difesa dal prof. Vivante.

La IV Sezione con la sua decisione, ha annullato le impugnate disposizioni del regolamento riguardanti la limitazione del numero dei curatori da iscriversi nel ruolo, la maggioranza speciale dei due terzi dei votanti necessaria per la iscrizione e l'obbligo della cauzione, e ha annullato parimenti la deliberazione camerale che formò il ruolo, perchè essa ebbe in quelle disposizioni le sue premesse e i suoi presupposti giuridici.

## Alle istituzioni pro emigranti

Come l'anno scorso, il Prefetto comm. Brunialti ha così distribuito le Lire 1000 che il Consiglio Provinciale ha votato recentemente a favore delle istituzioni cittadine che si occupano maggiormente della sorte dei nostri emigranti: L. 500 al Segretariato dell'Emigrazione; L. 400 al Segretariato del Popolo e L. 100 all'Istituto di Previdenza di Via Grazzano.

## Non è possibile rinforzare il sistema nervoso con preparati chimici

La ricostituzione del sistema nervoso non è possibile, se non mediante la rigenerazione delle energie vitali, vale a dire migliorando lo stato di nutrizione. Quando un preparato dietetico e ricostituente ha per se stesso un grande valore, non fa duopo accoppiarlo con eccitanti del sistema nervoso. Che la Somatica sia in grado di rinforzare il sistema nervoso, rinvigorendo tutto l'organismo, si manifesta coll'azione eccitante che essa esercita, come nessun altro preparato, sulla naturale funzione del sistema nervoso, sull'appetito e sullo stato generale.

## Per le prossime elezioni

### Una riunione

#### alla «Democratica»

Nella sede dell'Associazione Democratica Friulana, domani sera avrà luogo la prima riunione per prendere degli accordi sulle prossime elezioni parziali amministrative.

## Cominiano le notizie false

Sotto il titolo «I partiti popolari e le prossime elezioni» la *Patria* di ieri pubblica:

«I partiti estremi hanno già iniziato trattative di compromesso. La Camera del lavoro ed il partito socialista desideravano entrare con due nomi ciascuno, ma i radicali insisterebbero per aver 10 nomi di propri. E si sarebbe quasi convenuto che la Camera del lavoro ed il partito socialista avessero un candidato ciascuno; anzi poi socialisti si fa già il nome dell'avv. Cosattini, a patto che un operaio includessero fra i loro candidati anche i radicali».

Upponiamo la più categorica smentita alla *Patria*: la notizia per quello che ci riguarda, è falsa da capo a fondo. Preghiamo la vauista consorella, ad essere più esatta per l'avvenire, non essendo noi disposti a tollerare che si rinnovi quest'anno la campagna a base di insulti, perpetrata due anni or sono.

## INITIUM

La *Patria* ha aperta ieri la campagna elettorale con un articolo in cui spiega la nuovissima tattica adottata da suoi amici.

Ecco in sostanza, di che cosa si tratta: — Costituzione del blocco amministrativo facendo astrazione dalle convinzioni politiche dei candidati —

Abbiamo ieri sentito qualche ingenuo dire: — Ecco la *Patria* che ritorna alle antiche tradizioni —

E davvero i recenti disastri elettorali ed i successi irrimediabili di altri tempi, consiglierebbero il ritorno all'infalibile sistema del compianto Giussani.

Ripetiamo però che l'osservazione è ingenua.

La *Patria*, con una coerenza mirabile, continua per la sua strada. Il sistema — nuovissimo, è ancora quello seguito nelle elezioni provinciali e nelle precedenti amministrative. Il «blocco» — di cui parla Don Bianco — non occorre costituirlo: esso è virtualmente, sempre costituito, e funziona ad ogni elezione.

Una volta il blocco si chiamava, con evidente offesa al pudore «unione clericale». Oggi si preferisce chiamarlo «blocco amministrativo». E' però sempre una tresca immoralissima.

## Una disgrazia alla fabbrica Moretti

Stamane verso le 8.30 l'operaia ventenne Emilia Sartori di Zugliano, addotta alla fabbrica di birra della Ditta Luigi Moretti fuori Porta Poscolta scivolò sul pavimento bagnato della sala di pulitura delle bottiglie, senza potersi rialzare.

Fu sollevata dalle campagne e poco dopo si provvide per trasportarla all' Ospedale Civile dove il dott. Loi le riscontrò una grave contusione alla gamba sinistra giudicata guaribile in 15 giorni.

## Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di Coccani Giovannina: Magnigni Giacomo lire 5, avv. Mario Bertacchini 2, avv. Angelo Feruglio 2, Pravianini Alfonso 1; di Giuliani Carlo: Ugo Falomo 1, Valentino Talmassons, fam. Piccini 2, Lorenzo Moretti 1.

Rinvenimento. Questa mattina in piazza V. E. venne rinvenuta una spilla d'oro. Rivolgersi presso il signor Luigi Raisor.

## Una pubblicazione della Ditta Carlo Erba

Dal *Corriere della Sera* del 9 Febbraio 1908, N. 40:

«La Ditta Carlo Erba ha pubblicato in nuova edizione un opuscolo ormai popolare, il quale porta per titolo: *Specialità farmaceutiche ed igieniche*. Esso non è destinato al mondo sanitario, per il quale la Casa Erba redige varie altre importanti pubblicazioni, ma bensì al pubblico in generale, che lo ha accolto anche in passato col maggiore interessamento. Le eleganti illustrazioni che lo adornano, le osservazioni pratiche e le notizie scientifiche intercalate, le indicazioni curative di ciascun prodotto, la parte, infine, riguardante anche i prodotti d'uso domestico danno un complesso istruttivo, pratico ed opportuno. Notevole anche per il buon gusto dell'aspetto esteriore e per la nitidezza della stampa, questa pubblicazione di più che 140 pagine è mandata gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta alla Ditta, anche con semplice biglietto da visita».



# Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO  
RAPIDO  
POSTALE  
SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 54.000.000  
Società di Navigazione Capitate emesse e versate L. 11.000.000  
Italiana a Vapore  
Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	SPAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
Per il PLATA							
N. G. I.	4 giugno	Sardegna	5255	3226	15,00	Bari., Ten., Rio Santos	21
La Veloce	11 "	Italia	5017	3087	16,00	Bari., Las P., Montevideo	20
N. G. I.	25 "	Regina Elena	7800	4110	17,60	Barcellona, Ten., Mont. Bari., Tener., Rio, Sant.	16 1/2
Per NEW YORK							
N. G. I.	4 giugno	Duca degli Abr.	7798	4141	17,44	Napoli-Palermo	13
La Veloce	8 "	Brasile	5935	3028	15,47	Napoli	15
N. G. I.	25 "	Liguria	4805	2000	15,84	Napoli	16 1/2
Pel BRASILE							
N. G. I.	4 giugno	Sardegna	5255	3226	15,00	Bari., Ten., Rio Santos	17 1/2
Per L'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 luglio	Città di Milano	9390	2791	13,05	Marsiglia, Bari, Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'audata. IIIA Classe L. 80.10  
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).  
**Trattamento inasuperabile - Illuminazione elettrica**  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgetevi al Rappresentante delle DUE Società  
Via Aquileja, 94 **signor Antonio Piretti, Udine** Via Aquileja, 94  
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE  
N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

## POSFO - STRICNO - PEPTONE DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.  
Sperimentato escrucientemente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Corvelli, Cesari, Marva, Daccetti, De Renzi, Bonfigli, Viviani, Sciamanna, Toselli, Cincelli ecc. venno da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.  
Genova, 12 Maggio 1901  
Padova, Gennaio 1900  
Egregio Signor Del Lupe,  
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Posfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona nevralgica e neuropatica, accolta nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ho ottenuto espianti ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo critico con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.  
Comm. F. MORSELLI  
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia, ed elettroterapia alla R. Università.  
P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego di farmene inviare un paio di bottiglie. Lettere troppo eloquenti per commentarle.  
Laboratorio Specialità Farmac. ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Mellano). In UDINE presso la farmacia ANGELO FABRIS a COMESSATTI.

## MONDIALE



è il nome di una macchina da cucire colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica.  
**L. 5 al giorno.**

perché nel compierlo tutto il lavoro eseguito.  
I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".  
**MACCHINE DA SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 600. -- Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**  
Per richiederli rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e «CIRCOLARI» Mirici e Manuel.  
MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

# BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA  
Capitale L. 105.000.000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000  
Fondo di riserva straordinario L. 13.947.119,37

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:  
**Conto Corrente a libretto** all'interesse del 3 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 60.000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.  
**Libretto di risparmio** all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.  
**Libretto di Piccolo Risparmio** all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.  
**Conto Corrente Vincolato** a tassi da convenirsi.  
ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamento in Conto Corrente Valga Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.  
Fa servizio pagamento imposte di Correntisti.  
Sconta effetti sull'Italia o sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di Serrate.  
Fa sovvenzioni su Mercati.  
Incassa per conto terzi Cambiali e Contopagabili tanto in Italia che all'Estero.  
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.  
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.  
S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.  
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.  
Assoglia su tutte le piazze d'Italia e dell'Est.

Compra e vende divise estere, emette cambiali ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltremare.  
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.  
Apri crediti in Conto Corrente Isteri, contro garanzie reali e fidejussioni di terzi.  
Idem in Italia ed all'Estero contro depositi d'imbarco.  
Eseguisce per conto terzi Depositi Cassazionali.  
Assume il servizio di Cassa per conto ad a rischio di terzi.  
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.° Gennaio o 1.° Luglio, correndo per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti, gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

### MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevetto e premio "CORDICURA", Candela, Genova. Trovati presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie.  
**OPUSCOLO GRATIS**

SI ACQUISTANO I  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**MARCO BARDUSCO**  
UDINE

Zoccoli della premata di - Italico Piva, Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Paleocriari - Ottima e durevole lavorazione.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

### FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17  
Si reca anche a domicilio

AVVISI in quarta pagina a prezzi micidissimi.

## Avvisi in IV pag. a prezzi miti

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grozzano - UDINE - Via Grozzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltremare un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perchè non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906.

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colla suddetta specialità



# AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO  
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS SINOCCHIO - Buenos-Ayres.